

Comunità Pastorale
S. Teresa di Gesù Bambino
Città di Desio
Arcidiocesi di Milano



La Fonte

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo
Via S. Caterina, 9
20832 Desio (MB)
Tel. e Fax 0362 623771
Web site: www.sppdesio.it
E-mail: info@sppdesio.it

ORARI DELLE MESSE

- Martedì : 8.30
- Giovedì: 18.30
- Venerdì: 8.30
- Sabato: 18.30
- Domenica: 9.00 e 11.00

Le messe di sabato e di domenica ore 11.00 sono trasmesse in streaming sul canale YouTube "SSPP Desio".

ORARIO CONFESSIONI

- Sabato 17.00 – 18.00

ORARIO SEGRETERIA

Dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.00

Per necessità o urgenze di natura pastorale è possibile contattare l'Ausiliaria Graziana al numero 3394911830.

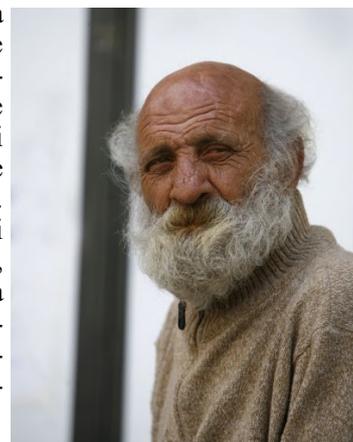
Anno XXII • Numero 27 • 12 LUGLIO 2020

VI DOMENICA DOPO LA PENTECOSTE

Parola di Dio.: Es 33,18 -34,10 1Cor 3,5-11 Lc 6,20-31
Liturgia delle Ore: III settimana del Salterio

IL VOLTO DI DIO

La liturgia di questa domenica ci presenta la richiesta di Mosé rivolta a Dio: "Mostrami la tua gloria!". Mosé, infatti, come ognuno di noi ha il desiderio ardente dentro di sé di poter avere un contatto con Dio, di poterci parlare, e soprattutto di ottenere qualche risposta dalla Sua voce. Dio, però, frena la pretesa di Mosé: "Se vedrai il mio volto, non rimarrai vivo". Ma allora qual è questo volto così misterioso di Dio? Quale pretesa possiamo avere noi esseri umani di poter scorgere il volto di Dio?



La nostra fede in questo ci porta ad avere tre risposte. La prima è che noi abbiamo la rivelazione completa di Dio attraverso la venuta del Figlio unigenito, Gesù Cristo. E' lui che ci ha rivelato il volto del Padre, e ci mette nelle condizioni di poterci chiamare suoi figli. Cristo è il volto di Dio: "Chi vede me vede il Padre" ci ha detto. E questa è una certezza per ciascuno di noi.

Ma c'è anche un secondo modo di poter vedere il volto di Dio: la Chiesa, che è il corpo vivente di Cristo. Guardando alla Chiesa noi abbiamo la definizione più concreta e grande del volto di Dio. E abbiamo anche la possibilità di guardare questo volto direttamente da dentro. Ciascuno di noi infatti fa parte della Chiesa, di questa assemblea di convocati, ed è per questo che guardandoci intorno, volgendo lo sguardo sui nostri fratelli, possiamo scorgere quel volto di Dio che Mosé andava cercando insistentemente.

Ma c'è un modo ancora più semplice e più concreto di vedere Dio. Questo modo, messo a disposizione di ciascuno di noi come un dono gratuito, ci è svelato dal vangelo che la liturgia ci propone. Ciascuno di noi, infatti, può scorgere il volto di Dio nel volto dell'altro, in particolare del povero, dell'affamato, o di coloro che piangono o che vengono derisi e disprezzati a causa della fede in Cristo Gesù. Perché proprio queste persone hanno la prerogativa di essere definiti "beati", ovvero sono coloro che hanno la visione beatifica di Dio.

Quindi se vogliamo cercare e trovare il volto di Dio, basta guardarci intorno: scorgere la Chiesa come presenza viva di Dio e volgere il nostro sguardo su coloro che permettono che ci sia abbastanza luce da vedere oltre le apparenze, persino nel nemico, o in colui che ci percuote, o in colui che semplicemente chiede aiuto.

Diac. Fabrizio

Notizie dall'oratorio digitale

Tra canti, balli, sfide, musica e laboratori, anche questo oratorio digitale 2020 è arrivato al suo giro di boa e terminerà il prossimo 17 luglio.

Oltre alla Radio SSPP che continua a trasmettere nei suoi orari consueti, come vi abbiamo raccontato la settimana scorsa, vale la pena ricordare altre due belle iniziative dei nostri animatori.

Una gara di ballo trasmessa in diretta che ha visto gli animatori gareggiare dall'oratorio e i bambini da casa in una serie di danze e di balli proposti dagli animatori. Il tutto trasmesso attraverso i canali internet a cui sono stati invitati gli iscritti all'oratorio digitale.



Merita anche una menzione speciale la caccia al tesoro condotta da tutti gli oratori di Desio per le vie della città seguendo gli indizi sparsi dagli animatori e seguita attraverso i propri cellulari. Un weekend intenso passato con le bici che ha anche permesso di fare tappa nei 5 oratori cittadini.

La prossima settimana, invece, i ragazzi gareggeranno in una insolita sfida a colpi di...tiramisù! Martedì 14 luglio alle ore 13.00 i bambini e i ragazzi da casa saranno chiamati a gareggiare nel creare il tiramisù più buono di tutti, insieme ai nostri animatori che saranno in diretta dall'oratorio.

ESTATE 2020
ORATORIO ONLINE:
DESIO CONNECTED

MARTEDÌ 14/07/2020
ORE 13:00

SFIDAMISÙ
UNA SFIDA A COLPI DI TIRAMISÙ

Prepara anche tu gli ingredienti
e segui la sfida da casa

INGREDIENTI:
• savoiardi
• cacao
• mascarpone
• uova
• zucchero
• caffè

ALICE E ANDREA
VS
CHIARA E RIKI

COMUNITÀ ORATORIO
DESIO

TELECOM
ITALIA

Chi vincerà?? E soprattutto, chi sarà il giudice che assaggerà tutti i tiramisù??

Diac. Fabrizio

Orari delle messe feriali dal 3 al 30 agosto 2020

Quest'anno, dopo il periodo difficile passato per via della pandemia, la diaconia cittadina ha lasciato la possibilità di celebrare alcune messe in settimana in tutte le parrocchie anche nel mese di agosto.

Don Gianni, sentita la disponibilità di don Carlo, nella nostra parrocchia ha previsto le seguenti messe feriali:

- ◆ Giovedì ore 18.30
- ◆ Venerdì ore 8.30

Restano confermate le messe festive secondo il calendario attuale:

- ◆ Sabato ore 18.30
- ◆ Domenica ore 9.00 e 11.00.

Raccolta vestiario Caritas parrocchiale SS. Pietro e Paolo

Informiamo che le norme introdotte di recente a seguito dell'emergenza sanitaria hanno bloccato le attività di distribuzione vestiario da parte degli incaricati della Caritas parrocchiale, e pertanto non ci sono più le condizioni per continuare la raccolta dei vestiti usati. Le scorte ancora presenti saranno valutate e collocate nei vari settori caritativi diocesani e/o privati.

Invitiamo tutti a convogliare i vestiti usati negli appositi raccoglitori gialli presenti in città ovvero a rivolgersi ad altri enti e/o associazioni che si occupano della medesima raccolta.

Ringraziamo tutti per la generosità che finora è stata dimostrata!

Don Gianni

Questa settimana preghiamo per:

- Martedì 14: Felice Biassoni e Enrico Canevari
- Giovedì 16: Filomena Toma e Rita.
- Sabato 19: Adele e suor Camilla Brioschi.

Ma vi ricordate...?

Era tutto cominciato come al solito, le catechiste e i bambini, don Giuseppe appena andato via come Simonetta, nel frattempo è arrivata Graziana, e poi il diacono, e don Gianni con sapienza ed affetto cercava di occuparsi anche di noi. In effetti c'era stata la programmazione, gli obiettivi rappresentati dai sacramenti dell'Eucarestia e della Confermazione per due dei nostri gruppi. E poi Natale, e quasi due mesi di preparazione alla Quaresima e quel carnevale che non abbiamo mai potuto festeggiare.

Ecco, a ripensarci oggi, sembra che tutto si sia fermato lì. Abbiamo tutti vissuto mesi che mai avremmo immaginato, chiusi in casa, lontani gli uni dagli altri, senza scuola, chiesa, lavoro, sport; abbiamo scoperto parole nuove come quarantena o distanziamento sociale. Noi catechiste abbiamo cercato con gli strumenti disponibili e con le nostre capacità di mantenere i contatti con i nostri bambini e ragazzi; qualcuno ci ha seguito e magari qualcuno no, ma abbiamo evitato di chiedere troppo alle famiglie già appesantite dalla scuola digitale.

Di certo abbiamo cercato sempre di fare sentire la vicinanza della comunità ad ognuno di loro, di trasmettere il desiderio di restare amici di Gesù anche in una situazione così difficile, di comunicare ogni pur piccolo evento che riguardava la parrocchia, abbiamo inviato pagine di Vangelo, salmi, preghiere, link alle Messe, audio di canti; qualche volta abbiamo fatto videochiamate o riunioni su Zoom. Insomma, come insegna il Vangelo, abbiamo seminato su ogni terreno possibile, come siamo state capaci, utilizzando una misura abbondante. Adesso però, mentre siamo tutti un po' in vacanza, stiamo pensando a come ricominciare, non da dove abbiamo lasciato a febbraio ma da quello che abbiamo vissuto a marzo, aprile e maggio; perché il catechismo non è scuola, ma è cammino di vita.

E la vita non si è fermata lì! Arrivederci!

Marina Doni